O.L.V. s.r.l.
Impianti Elettrici Civili ed Industriali

EUROCERTIFICATIONS ISO 9001

# REPORT ESG 2023

# INDICE


**IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ INTRAPRESO** 4

**IL COINVOLGIMENTO DEI PROPRI PORTATORI DI INTERESSE** 5

**IL PROCESSO PER IDENTIFICARE LE TEMATICHE ESG RILEVANTI** 8

**CORRELAZIONE TRA I TEMI MATERIALI E I RIFERIMENTI NORMATIVI** 14

**IL SUSTAINABILITY ASSESSMENT** 18

I principali risultati 19

La strategia per il miglioramento 23

**IL POSIZIONAMENTO AZIENDALE RISPETTO AL SETTORE E AI PRINCIPALI COMPETITOR** 26

**CONCLUSIONE E PROSSIMI PASSI** 31


# INDICE DELLE FIGURE


**Figura 1** - Suddivisione degli stakeholder 6

**Figura 2** - Risultati questionario italiano 7

**Figura 3** - Risultati analisi di materialità 9

**Figura 4** - Materialità integrata Sustainabilty Assessment 18

**Figura 5** - Grado di Sostenibilità di OLV S.r.l. 19

**Figura 6** - Punteggi ottenuti per i pilastri ambientale, sociale ed economico 20

**Figura 7** - Punteggi ottenuti per gli SDGs monitorati 22

**Figura 8** - Legame SDGs e indicatori di sostenibilità 28

**Figura 9** - Posizionamento interno di OLV S.r.l. 29

**Figura 10** - Posizionamento di OLV S.r.l. vs competitor 30

# INDICE DELLE TABELLE

**Tabella 1** - Temi materiali, impatti, rischi e opportunità 10

**Tabella 2** - Raccordo SDGs e standard di riferimento 16

**Tabella 3** - KPI e risultati ottenuti 23

**Tabella 4** - Piano di miglioramento 24

# IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ INTRAPRESO

Lo sviluppo sostenibile è un modello di crescita che mira a soddisfare i bisogni attuali senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri. Si basa su un equilibrio tra crescita economica, tutela dell'ambiente e benessere sociale, promuovendo l'uso responsabile delle risorse naturali per garantire un futuro vivibile, sano e inclusivo che favorisca il progresso.

In questo nuovo contesto le aziende ricoprono un ruolo sempre più fondamentale e sono chiamate a considerare attentamente sia i benefici sia i possibili danni che le loro attività possono provocare sul piano ambientale e sociale. Attraverso analisi approfondite e il coinvolgimento diretto dei principali stakeholder, ogni azienda può individuare con precisione le aree che necessitano di maggiore attenzione, basandosi sulle peculiarità del proprio settore e del proprio modello di business.

L'adozione di standard e linee guida internazionalmente riconosciuti, e in continuo sviluppo, per supportare l'analisi e la rendicontazione ESG delle imprese è un processo essenziale per garantire credibilità e trasparenza nelle operazioni e nei risultati emersi, al fine di riportare le proprie performance e gli obiettivi futuri con la massima attendibilità.

Per queste ragioni, **OLV S.r.l.** ha deciso di intraprendere un percorso di sostenibilità per il miglioramento delle proprie performance con l'obiettivo di mettere in atto soluzioni concrete per garantire un business responsabile. Con questo impegno, l'Azienda mira a supportare la vision e la mission aziendali di assicurare un servizio ed un prodotto di qualità mantenendo al contempo un'elevata attenzione agli aspetti ESG delle proprie operazioni.

La volontà di OLV S.r.l. è quella di **integrare i principi cardine della sostenibilità all'interno della propria strategia industriale** e delle proprie attività quotidiane. L'Azienda si impegna inoltre per supportare il raggiungimento di importanti Obiettivi di Sviluppo Sostenibile condivisi a livello mondiale da diversi Paesi e facenti parte dell'Agenda 2030, ovvero un programma d'azione globale finalizzato a sradicare la povertà, proteggere il pianeta e garantire la prosperità e la pace. Questi obiettivi sono definiti come **SDGs (Sustainable Development Goals)** e OLV S.r.l. ha avviato un'analisi approfondita per valutare il proprio andamento rispetto alla gestione e raggiungimento di questi target internazionali.

OLV S.r.l. ritiene essenziale operare un netto cambiamento nei modelli di sviluppo delle imprese e si impegna per considerare con lo stesso livello di importanza le tematiche ambientali e sociali rispetto quanto fatto per quelle economiche. Questo perché è ormai evidente che la crescita economica delle organizzazioni è sempre più connessa alla gestione degli impatti sull'ambiente e sulle persone.

Con l'elaborazione del presente documento, OLV S.r.l. vuole dimostrare il proprio contributo verso la **promozione di una transizione sostenibile nei modelli di impresa**, presentando con trasparenza e in maniera chiara le procedure avviate per migliorare le proprie performance e definire **obiettivi ESG** concreti e verificabili.

Attraverso questo report, OLV S.r.l. ha lo scopo di comunicare l'importanza di avviare analisi interne ed esterne approfondite per valutare le aree di intervento prioritarie e stabilire precise indicazioni per una maggiore considerazione degli aspetti di sostenibilità in Azienda.

## IL COINVOLGIMENTO DEI PROPRI PORTATORI DI INTERESSE

Avviare un processo di **stakeholder engagement** è essenziale per costruire e mantenere una relazione di fiducia con tutte le parti interessate, come clienti, dipendenti, fornitori, comunità locali e investitori. Questo coinvolgimento consente alle aziende di comprendere meglio le aspettative e le preoccupazioni dei suoi portatori di interesse, di migliorare la reputazione, di ridurre i rischi di conflitti e di identificare opportunità di crescita e innovazione.

Inoltre, lo stakeholder engagement rappresenta uno strumento efficace per favorire una maggiore comunicazione e coesione tra i vari soggetti nella catena del valore e le organizzazioni al fine di promuovere l'integrazione dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale nei processi aziendali, aspetti sempre più apprezzati sia dal mercato sia dalla società.

Gli stakeholder rappresentano l'insieme dei soggetti in grado di influenzare o essere influenzati dalle attività aziendali e che potrebbe essere utile coinvolgere nella definizione della propria strategia di sviluppo.

Conscia di questo, OLV S.r.l. si è impegnata per coinvolgere i principali stakeholder nella valutazione delle tematiche ESG prioritarie per l'Azienda, individuando gli impatti positivi e negativi connessi a ciascun aspetto analizzato. Gli stakeholder maggiormente rilevanti selezionati dall'Azienda sono stati ingaggiati attraverso la compilazione di un questionario di sostenibilità, con l'obiettivo di raccogliere i loro pareri e opinioni riguardo specifici aspetti connessi ai tre pilastri della sostenibilità: ambiente, sociale e governance.

Il questionario è stato elaborato con il supporto di **Circularity**, una Società Benefit la cui mission è quella di guidare le imprese verso la transizione del proprio modello di business in ottica sostenibile. Agli stakeholder è stato chiesto di esprimere una valutazione, assegnando un punteggio da 1 a 5 (1 poco importante e 5 molto importante), circa la rilevanza di specifiche tematiche ESG per il business di OLV S.r.l. e per il contesto esterno in cui opera (ambiente e società).

Il **processo di stakeholder engagement** ha riportato risultati positivi coinvolgendo **41 soggetti** ed evidenziando un'ottima considerazione da parte dell'esterno per quanto riguardo l'impegno di OLV S.r.l. verso **l'implementazione dei principi di sostenibilità** all'interno dei propri processi aziendali.

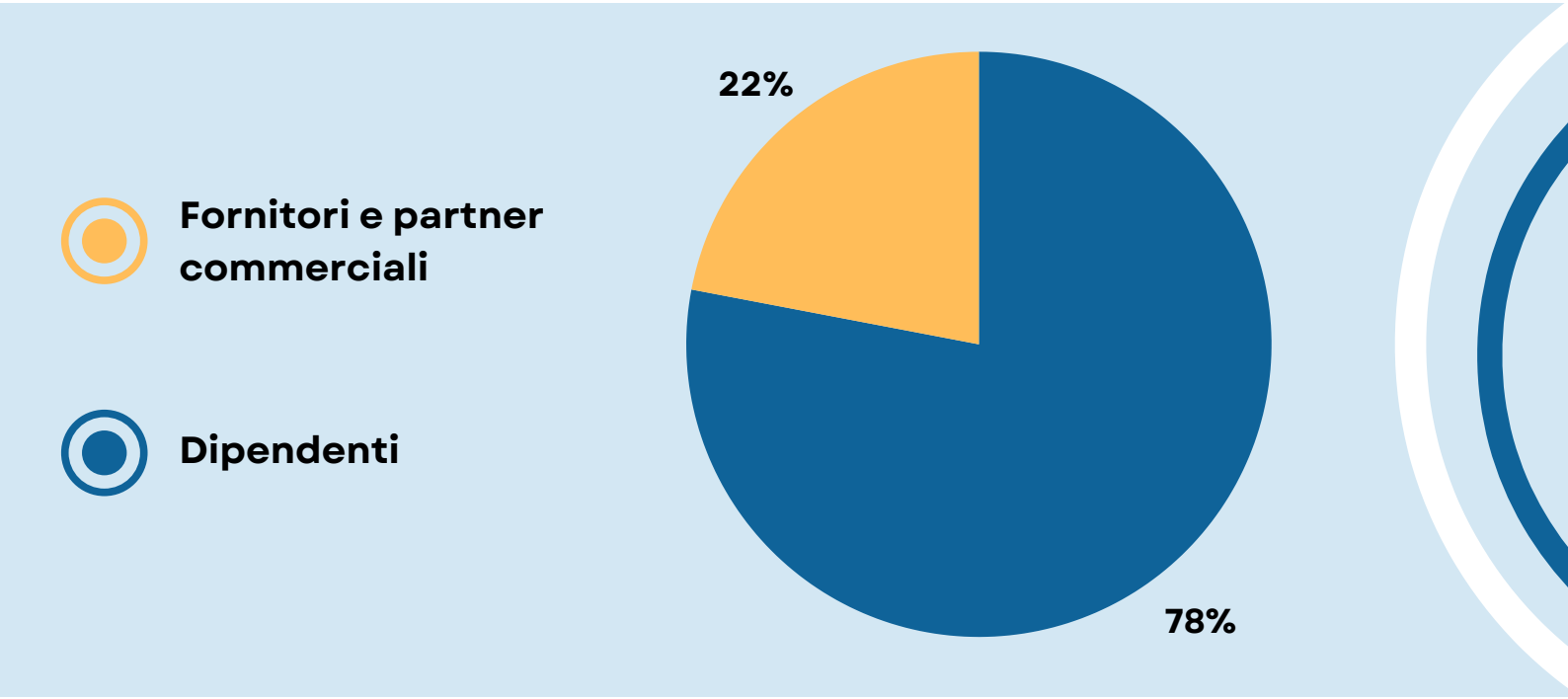



**Figura 1** - *Suddivisione degli stakeholder*

Il grafico presenta la divisione tra le categorie di stakeholder che hanno risposto al questionario di sostenibilità: il **78%** è composto dai dipendenti mentre il restante **22%** rappresenta i fornitori e i partner commerciali.

Di seguito viene presentato il grafico relativo alle opinioni degli stakeholder riguardo l'impegno di OLV S.r.l. verso la promozione di un business sostenibile.

***Da 1 a 5, quanto è impegnata O.L.V S.r.l. nella sostenibilità?***

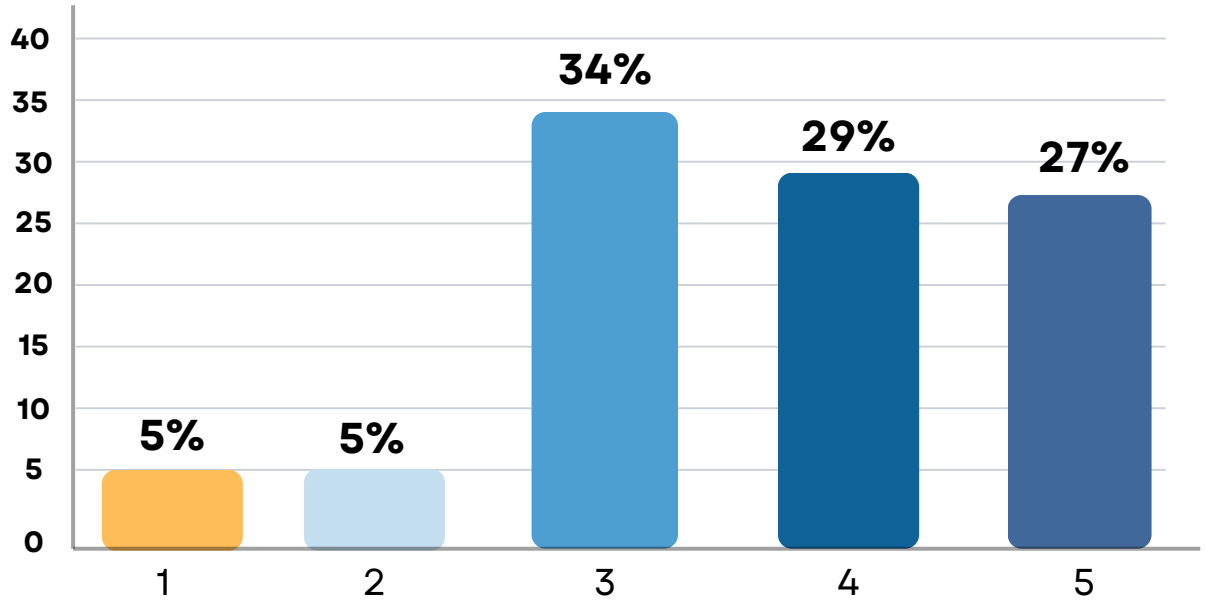



**Figura 2** - Risultati questionario italiano

I punteggi attribuibili variano da 1 a 5, con 1 che rappresenta una soddisfazione nulla da parte degli stakeholder per quanto riguarda l'impegno aziendale e 5 che invece dimostra un elevato livello di gradimento per quanto fatto o in procinto di essere attuato. Come riportato in precedenza, questi risultati testimoniano una percezione positiva di OLV S.r.l. da parte dei propri portatori di interesse, con la maggioranza delle risposte che si attesta tra i punteggi 3, 4 e 5, indicando quindi un'elevata attenzione verso gli aspetti ESG e una buona maturità per quanto concerne il proprio sviluppo sostenibile.

# IL PROCESSO PER IDENTIFICARE LE TEMATICHE ESG RILEVANTI

L'**analisi di materialità** costituisce il punto di partenza per intraprendere un percorso di miglioramento delle proprie performance ESG e **definire una strategia di crescita sostenibile** in grado di generare benefici sia per le aziende che per il contesto nel quale operano.

Attraverso l'analisi di materialità vengono individuati i temi maggiormente rilevanti sui quali viene poi effettuata una valutazione approfondita per comprendere gli impatti prodotti e i relativi rischi ed opportunità.

Queste informazioni costituiscono la base per la rendicontazione di sostenibilità, ovvero il processo mediante il quale le imprese comunicano i risultati del proprio business in relazione ad aspetti ambientali e sociali e definiscono obiettivi per il futuro.

In questo contesto è fondamentale evidenziare l'importanza della **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, ovvero una direttiva dell'Unione Europea approvata nel 2021 ed entrata in vigore il 5 gennaio 2023, il cui scopo è quello di migliorare la trasparenza e la qualità della rendicontazione di sostenibilità delle aziende. La CSRD sostituisce la precedente Non-Financial Reporting Directive (NFRD) e impone requisiti di reporting più stringenti su temi ambientali, sociali e di governance (ESG).

Con la CSRD viene ampliato il numero di aziende obbligate al reporting di sostenibilità e viene richiesto di verificare e certificare le informazioni da un revisore esterno. I contenuti presentati nel Bilancio di Sostenibilità devono seguire le linee guida di specifici standard, i cosiddetti **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)**, per assicurare una maggiore affidabilità e comparabilità dei dati. Questo cambiamento mira a rendere il mercato più trasparente e allineato agli obiettivi di sostenibilità dell'UE.

Inoltre, la CSRD introduce il concetto di "***doppia materialità***", il quale richiede alle aziende di considerare nelle rendicontazioni di sostenibilità non solo come i fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) influenzano le performance finanziarie (**materialità finanziaria**), ma anche l'impatto generato su questi stessi fattori (**materialità di impatto**).

L'impegno e la concreta volontà di OLV S.r.l. di promuovere uno sviluppo sostenibile e un business responsabile sono riscontrabili nella scelta di intraprendere un'analisi dettagliata delle proprie performance ESG e una valutazione degli impatti generati nonostante non rientri tra le prime realtà coinvolte dalla CSRD. L'Azienda ritiene essenziale anticipare gli obblighi normativi di rendicontazione e porsi come pioniera nella diffusione di buone pratiche nel proprio settore.

Per questo motivo, oltre a quanto descritto in precedenza, OLV S.r.l. ha deciso di effettuare un ulteriore analisi dei principali aspetti ESG di rilevanza attraverso la compilazione del **Sustainability Assessment**, uno strumento finalizzato alla misurazione del grado di sostenibilità aziendale secondo i pilastri ambientali, sociali e di governance, evidenziando anche l'allineamento dell'Azienda con gli SDGs.

In seguito all'analisi di materialità emergono **16 temi rilevanti** per OLV S.r.l., valutati secondo la tipologia e l'entità di impatti prodotti (positivi e negativi) e descritti secondo le logiche del GRI 3.1, 3.2 e 3.3.

## TEMI MATERIALI

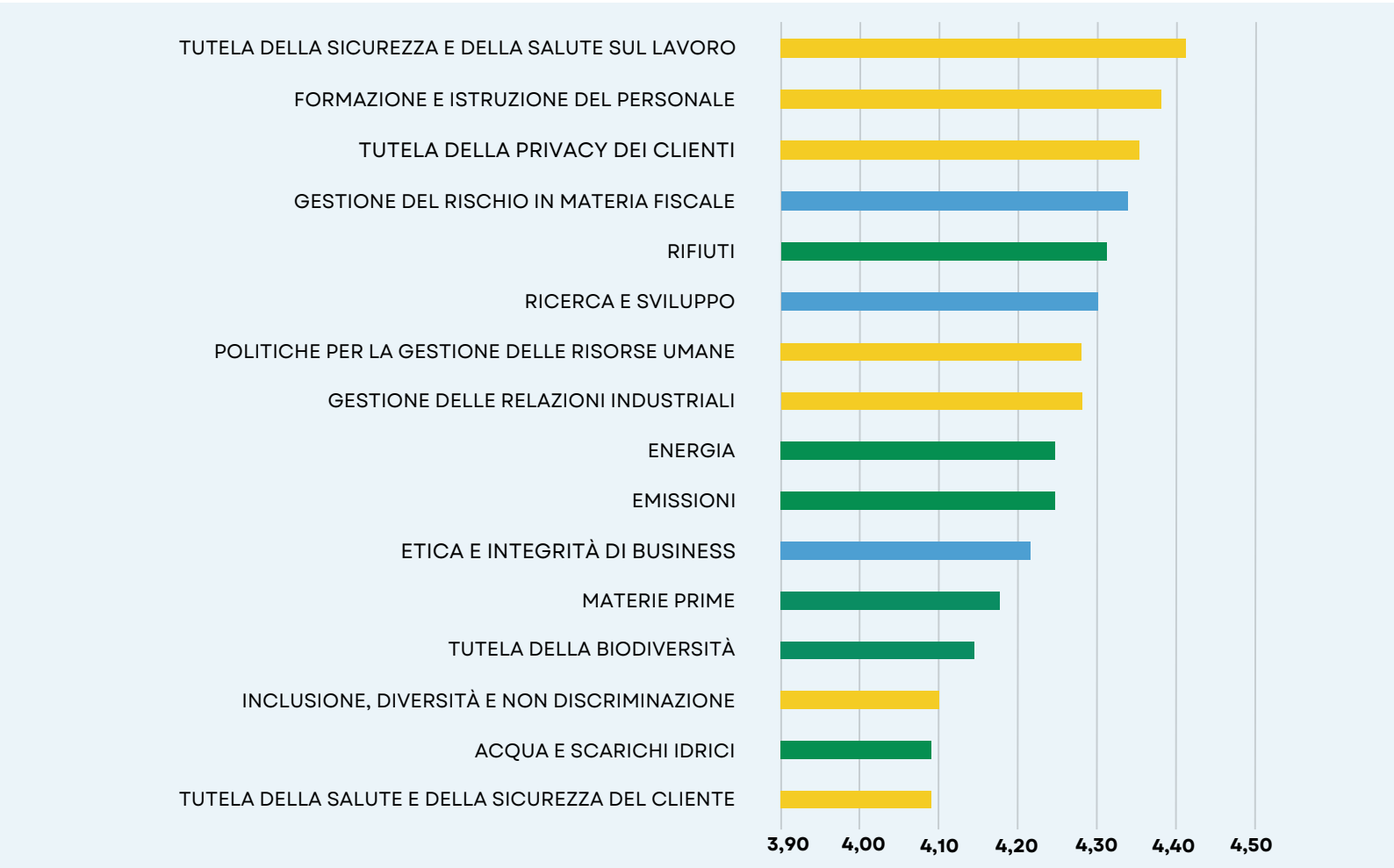



**Figura 3** - Risultati analisi di materialità

Da una prima considerazione risultano prioritari i temi relativi agli aspetti di carattere sociale. Al primo posto per livello di rilevanza è presente il tema **"Tutela della sicurezza e della salute sul lavoro"**, un aspetto di estrema importanza considerando il business di OLV S.r.l. poiché il personale che lavora nel settore degli impianti elettrici civili e industriali è costantemente esposto a rischi elevati, come scosse elettriche, cadute e contatti con macchinari pesanti, rendendo quindi indispensabile un controllo costante e l'adozione di misure preventive per garantire un ambiente sicuro.

Successivamente sono presenti i temi **"Formazione e istruzione del personale" e "Tutela della privacy dei clienti"**, entrambi aspetti da attenzionare per garantire l'esecuzione delle attività in maniera responsabile e la continuità del business.

L'impegno verso una rendicontazione e una gestione degli aspetti ESG più trasparente e attendibile è ulteriormente dimostrato dal fatto che il processo adottato, oltre a rappresentare e valutare i propri impatti diretti, tiene in considerazione le complesse correlazioni tra i fattori di rischio e/o di opportunità interni ed esterni, al fine di riportare i temi materiali con un livello di dettaglio particolarmente accurato.

**Tabella 1** - Temi materiali, impatti, rischi e opportunità

| TEMI | IMPATTI | | FATTORI DI RISCHIO/OPPORTUNITÀ |
|---|---|---|---|
| **ETICA E INTEGRITÀ DEL BUSINESS** | Negativo | Perdita di valori, poca coerenza etica con mission e vision e reputazione negativa dell'Azienda | Mancanza di sistemi e procedure adeguate ad assicurare la mancanza di situazioni di rischio |
| | Positivo | Trasparenza dell'operato in tutte le sue declinazioni di business con conseguente coerenza operativa e riconoscimento esterno | Gestione attenta degli aspetti di etica e integrità con una comunicazione costante e accurata |
| **RICERCA E SVILUPPO** | Negativo | Perdita di competitività e di una parte di mercato per via di competitor più sviluppati | Scarsi investimenti in termini di tempo e monetari per l'area R&D |
| | Positivo | Processi e prodotti all'avanguardia e aggiornamento continuo delle ultime tendenze per consolidare il posizionamento aziendale | Presenza di un team dedicato o definizione di momenti periodici di confronto sul tema. Investimenti mirati ed efficaci |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE** | Negativo | Costi aggiuntivi e rallentamento delle decisioni aziendali per eccessivi controlli che impattano negativamente sull'efficienza complessiva dell'impresa. Sanzioni e multe per mancata conformità fiscale | Perdita di reputazione e perdita di opportunità di business. Rischi di procedimenti legali e penali |
| | Positivo | Evitare sanzioni e aumentare la reputazione aziendale tramite l'identificazione, la valutazione e la mitigazione di potenziali rischi fiscali, riducendo così la probabilità di errori o irregolarità nelle dichiarazioni dei redditi | Ottenimento di agevolazioni e incentivi fiscali disponibili. Riduzione dei costi fiscali, migliorando così il flusso di cassa e aumentando le risorse per reinvestire in nuove aree di crescita o in ricerca e sviluppo |
| **ENERGIA** | Negativo | Inefficienza energetica, rischi reputazionali e operativi legati all'utilizzo di combustibili fossili | Aumento dei prezzi dei combustibili fossili e dei permessi per le emissioni, reputazione negativa all'esterno |
| | Positivo | Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni clima alteranti, approvvigionamenti continui e sicuri | Efficientamento energetico, controllo maggiore dei propri consumi e ottimizzazione dei processi |
| **EMISSIONI** | Negativo | Fuoriuscita di agenti tossici con relativo inquinamento dell'aria | Utilizzo ancora massivo di combustibili fossili e mancanza di sistemi di filtraggio dell'aria che comportano costi maggiori ed eventuali sanzioni |
| | Positivo | Riduzione delle emissioni in atmosfera e aumento della salute pubblica e degli ecosistemi | Misurazione e controllo delle proprie emissioni e presenza di progettualità per ridurle con conseguenti benefici economici e reputazionali |
| **RIFIUTI** | Negativo | Poca attenzione alla corretta gestione dei rifiuti e aumento della produzione di scarti con conseguenti danni ambientali | Inefficienza nello smaltimento dei rifiuti e mancanza di processi di valorizzazione della materia di scarto |
| | Positivo | Riduzione nell'acquisto di materia prima vergine e dei costi per l'acquisto di nuove risorse. Minore inquinamento dovuto alla riduzione di rifiuti inviati a smaltimento | Maggiore recupero e/o riciclo dei rifiuti prodotti riducendo quelli inviati a smaltimento e incentivando attività in ottica di economia circolare |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **MATERIA PRIME** | Negativo | Aumento nel consumo di materie prime vergini con conseguente riduzione delle risorse naturali | Scarsa conoscenza delle alternative sostenibili alle materie prime classiche e poca ricerca su possibili combinazioni |
| | Positivo | Riduzione nell'acquisto di materie prime vergini grazie all'utilizzo di materiali riutilizzati, riciclati e/o recuperati.<br>Ridotto impatto ambientale con l'utilizzo di alternative a minor impatto ecologico | Introduzione di sistemi e procedure per incentivare l'utilizzo di materiali a ridotto impatto ambientale e per aumentare l'efficienza nell'utilizzo |
| **ACQUA E SCARICHI IDRICI** | Negativo | Riduzione nella disponibilità della risorsa idrica e inquinamento ambientale in seguito a scarichi e trattamenti | Gestione poco attenta del consumo di acqua e controlli non adeguati sugli scarichi effettuati |
| | Positivo | Riduzione nella quantità di acqua utilizzata e minore pressione ambientale | Introduzione di sistemi per il recupero di acqua in ottica di economia circolare |
| **TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ** | Negativo | Inquinamento degli ecosistemi con conseguente perdita di biodiversità | Peggioramento delle condizioni ecologiche degli ambienti naturali e allontanamento dagli obiettivi internazionali di supporto al capitale naturale |
| | Positivo | Ripristino degli habitat naturali e supporto alla protezione e sostentamento delle specie presenti sul territorio | Aumento degli ambienti naturali salubri e in grado di supportare la crescita delle specie |
| **POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** | Negativo | Perdita di personale e scarsa produttività dei dipendenti | Mancanza di policy per promuovere il welfare aziendale |
| | Positivo | Alta soddisfazione dei dipendenti, clima lavorativo favorevole allo sviluppo e crescita del business | Attrattività sul mercato, alto rendimento dei dipendenti e giusto equilibrio vita-lavoro |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI** | Negativo | Possibile discrepanza tra obiettivi aziendali ed obiettivi comuni. Comunicazione interna non efficace e poco precisa | Canali e modalità di comunicazione interna poco sviluppati e definiti. Mancanza di una visione comune e di coesione aziendale |
| | Positivo | Coerenza tra core-business e riconoscimento di tutti i soggetti coinvolti. Allineamento solido tra decisioni del Top Management e operatività del personale | Frequenti momenti di incontro tra Top Management e dipendenti e attività di ascolto del personale sviluppate per allineare la strategia e rendere i dipendenti partecipi della crescita aziendale |
| **FORMAZIONE E ISTRUZIONE** | Negativo | Know-how operativo a rischio e personale demotivato e poco formato sui nuovi trend o le nuove dinamiche lavorative | Momenti e attività di formazione non sviluppati e definiti. Modalità di formazione datate e poco stimolanti. Perdita di esperienza nel settore e mancato aggiornamento delle competenze |
| | Positivo | Crescita costante professionale e personale del dipendente e aggiornamento continuo delle attività | Personale competente e sempre aggiornato con costanti attività di formazione per promuovere lo sviluppo |
| **TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI** | Negativo | Perdita di fiducia dei clienti e rischio di reputazione verso l'esterno | Perdita di dati sensibili e rischio di violazione di alcune norme stabilite |
| | Positivo | Maggiore fiducia dei clienti e aumento della credibilità aziendale | Fidelizzazione dei clienti e crescita delle opportunità di business. Implementazione di sistemi di controllo efficaci e aggiornati |
| **INCLUSIONE, DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE** | Negativo | Possibile limitazione di rappresentanza ed equità nell'ambiente di lavoro. Innovazione statica e punti di vista limitati. Presenza di un gender-pay gap | Alta mobilità dei talenti e rischio di conflitti interni. Scarso coinvolgimento di diverse culture frenando lo sviluppo |
| | Positivo | Promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, equo e ricco di prospettive diverse | Incremento della produttività e della creatività dei dipendenti. Inserimento di figure femminili e di persone con diverse etnie per stimolare la crescita |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL CLIENTE** | Negativo | Aumento degli episodi di non conformità e reclami da parte dei clienti con relativo calo delle vendite | Rischio di sanzioni legali e penali per la presenza di non conformità e minore fiducia dei clienti verso l'azienda |
| | Positivo | Maggiore fidelizzazione dei clienti per i servizi e prodotti proposti e assenza di episodi di non conformità | Migliore reputazione aziendale e aumento delle opportunità di mercato e del numero di clienti |
| **TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO** | Negativo | Aumento degli infortuni sul lavoro e calo della produttività | Mancanza di un sistema di gestione per gli infortuni e formazione non sufficiente ed efficace su questo tema |
| | Positivo | Dipendenti sicuri e tranquilli nello svolgimento delle attività e riduzione del tasso di infortuni | Attività costanti di educazione sulle situazioni a rischio e verifiche periodiche del livello di conoscenza dei pericoli in azienda |

# CORRELAZIONE TRA I TEMI MATERIALI E I RIFERIMENTI NORMATIVI

OLV S.r.l. ritiene essenziale allineare le proprie valutazioni e decisioni di sostenibilità ai riferimenti normativi maggiormente riconosciuti a livello internazionale per la rendicontazione e l'analisi degli aspetti ESG. Questo consente all'Azienda di collegare i risultati emersi dall'analisi di materialità con un framework più ampio in grado di tenere in considerazione diversi standard e linee guida.

In questo senso, OLV S.r.l. si impegna per mettere in relazione i temi materiali individuati con i seguenti riferimenti condivisi mondialmente per quanto riguarda l'identificazione e la gestione degli ambiti ESG maggiormente rilevanti per le imprese:

- **SDGs:** set di obiettivi di livello internazionale con lo scopo di favorire lo sviluppo sostenibile del pianeta;

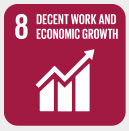
- **SASB:** standard utilizzati per identificare i rischi e le opportunità correlati alla sostenibilità che hanno maggiori probabilità di influenzare i flussi di cassa di un'entità, l'accesso ai finanziamenti e il costo del capitale nel breve, medio o lungo termine e gli argomenti e le metriche di divulgazione che hanno maggiori probabilità di essere utili agli investitori.

- **EFRAG:** associazione che fornisce consulenza tecnica alla Commissione europea sotto forma di bozze di standard europei di rendicontazione della sostenibilità (ESRS), elaborate secondo un solido processo, e supporta l'efficace attuazione degli ESRS;

- **GRI:** ente internazionale il cui obiettivo è quello di definire gli standard di rendicontazione delle performance sostenibili di aziende e organizzazioni di qualunque dimensione, appartenenti a qualsiasi settore e paese del mondo.

L'impegno di OLV S.r.l. è riscontrabile nella volontà di supportare tramite il proprio percorso ESG lo sviluppo sostenibile delle imprese, ponendosi tra le realtà pionieristiche nell'integrazione di questi principi all'interno del proprio modello di business.

**Tabella 2** - Raccordo SDGs e standard di riferimento

| TEMI | SDG'S | SASB | EFRAG | GRI |
|---|---|---|---|---|
| **ETICA E INTEGRITÀ DI BUSINESS** | | Business Ethics | **ESRS G1** Condotta aziendale | Richiamo a tutti quanti |
| **RICERCA E SVILUPPO** | | Product Design & Lifecycle Management | **ESRS G1** Condotta aziendale | **301** Materiali |
| **GESTIONE DEL RISCHIO IN MATERIA FISCALE** |   | Business Model Resilience | **ESRS G1** Condotta aziendale | **207** Tasse |
| **ENERGIA** | | Energy Management | **ESRS E5** Uso delle risorse ed economia circolare | **302** Energia |
| **EMISSIONI** | | GHG Emissions | **ESRS E2** Inquinamento | **305** Emissioni |
| **RIFIUTI** | | Waste & Hazardous Materials Management | **ESRS E5** Uso delle risorse ed economia circolare | **306** Rifiuti |
| **MATERIE PRIME** | | Materials Sourcing & Efficiency | **ESRS E5** Uso delle risorse ed economia circolare | **301** Materiali |
| **ACQUA E SCARICHI IDRICI** | | Water & Wastewater Management | **ESRS E3** Risorse idriche e marine | **303** Acqua ed effluenti |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **TUTELA DELLA BIODIVERSITÀ** | | Ecological Impacts | Biodiversità ed ecosistemi | **304** Biodiversità |
| **POLITICHE PER LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE** | | Employee Health & Safety | **ESRS S1** Forza lavoro propria | **402** Gestione del lavoro e delle relazioni sindacali |
| **GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI** | | Selling Practices & Product Labeling | **ESRS G1** Condotta aziendale | **202** Presenza sul mercato |
| **FORMAZIONE E ISTRUZIONE** | | Employee Engagement, Diversity & Inclusion | **ESRS S2** Lavoratori della catena del valore | **404** Formazione e istruzione |
| **INCLUSIONE, DIVERSITÀ E NON DISCRIMINAZIONE** | | Employee Engagement, Diversity & Inclusion | **ESRS S1** Forza lavoro propria | **405** Diversità e pari opportunità |
| **TUTELA DELLA PRIVACY DEI CLIENTI** | | Customer Privacy | **ESRS S4** Clienti e utenti finali | **418** Privacy dei clienti |
| **TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE SUL LAVORO** | | Employee Health & Safety | **ESRS S1** Forza lavoro propria | **403** Salute e sicurezza sul lavoro |
| **TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEL CLIENTE** | | Product Quality & Safety | **ESRS S4** Clienti e utenti finali | **416** Salute e sicurezza dei clienti |

# IL SUSTAINABILITY ASSESSMENT

A seguito dell'analisi di materialità dettagliata nel paragrafo precedente, nell'ottobre 2024 OLV S.r.l. ha scelto di misurare le proprie performance di sostenibilità con l'ausilio del **Sustainability Assessment Tool**.

Questo strumento digitale, ideato e sviluppato da Circularity Società Benefit, ha l'obiettivo di valutare il livello di sostenibilità aziendale e individuare le aree di miglioramento nel contesto ESG. Il grado di sostenibilità viene calcolato in base ai risultati ottenuti per ciascun Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (in seguito SDG, Sustainable Development Goal) così come definiti dalle Nazioni Unite, adattati e applicati alle specificità del contesto aziendale.

Il Grado di Sostenibilità di OLV S.r.l. è stato stimato a partire dalla compilazione del **Questionario di Performance**: una survey qualitativa e quantitativa volta a monitorare l'attuale livello di sostenibilità in azienda e i potenziali sviluppi futuri.

**Figura 4** - Materialità integrata Sustainability Assessment

I risultati della materialità integrata del Sustainability Assessment dimostrano quanto già emerso dall'Analisi di Materialità dell'Azienda. Le tematiche maggiormente rilevanti per OLV S.r.l., infatti, si confermano essere: transizione verso un modello di sviluppo sostenibile (**SDG 12**); tutela della salute e della sicurezza (**SDG 3**), di cruciale importanza per il settore degli impianti elettrici; gestione efficiente della risorsa energetica (**SDG 7**); istruzione di qualità, lavoro dignitoso e innovazione (**SDG 4, 8 e 9**); strategie di tutela e preservazione dell'ambiente (**SDG 13, 14 e 15**); e infine, giustizia e istituzioni solide (**SDG 16**), tramite la promozione di una governance trasparente, etica e responsabile.

OLV riconosce quindi come prioritari gli SDGs connessi al proprio settore di appartenenza e al suo impatto sulla comunità e sull'ambiente.

## I PRINCIPALI RISULTATI

A seguito della compilazione del Questionario di Performance, OLV ha ottenuto un **Grado di Sostenibilità "Maturo"**, con un punteggio pari a **53/100**.

**Figura 5** - Grado di Sostenibilità di OLV S.r.l.

L'ottenimento del Grado di Sostenibilità "Maturo" **dimostra l'impegno dell'Azienda verso il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**. Considerando il settore di appartenenza, OLV si distingue come una realtà virtuosa e consapevole la quale riconosce il valore aggiunto della sostenibilità come asset strategico da integrare nel proprio modello di business.

La performance raggiunta evidenzia tuttavia importanti **margini di miglioramento**, che verranno approfonditi nei paragrafi successivi, e che rappresentano un'opportunità per rafforzare ulteriormente gli standard aziendali.

È importante sottolineare che, in base ai criteri del Sustainability Assessment, viene attribuito un punteggio unicamente alle prestazioni che manifestano un impegno proattivo verso il raggiungimento degli SDGs, mentre le prestazioni con impatto negativo ottengono un punteggio nullo.

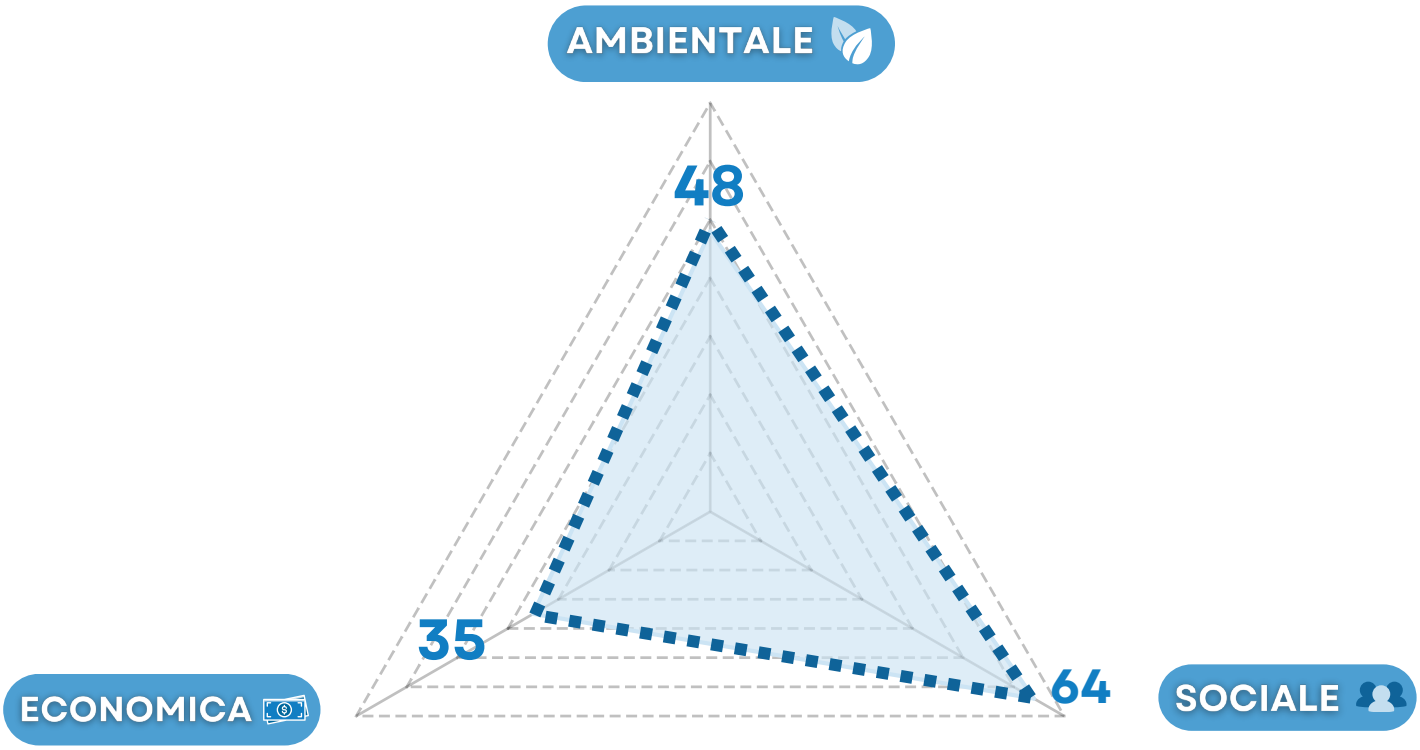



**Figura 6** - Punteggi ottenuti per i pilastri ambientale, sociale ed economico

Il Grado di Sostenibilità riflette la **media ponderata dei punteggi assegnati a ciascun SDG** sulla base della loro materialità per OLV. D'altra parte, i risultati aggregati per le tre dimensioni della sostenibilità sono calcolati come una **media matematica dei punteggi relativi agli SDG** che rientrano in ciascuna dimensione. Come emerge dal grafico in figura 6, vi è un lieve squilibrio nelle performance delle tre aree: ambientale, sociale ed economica.

Nello specifico, la **dimensione sociale** risulta quella meglio presidiata dall'Azienda, con un **punteggio di 64/100**, riconducibile ad una performance pienamente "matura". A dimostrazione di questo risultato, OLV ha ottenuto importanti certificazioni che testimoniano il suo impegno in ambito sociale:

- la **SA 8000**, uno standard internazionale che promuove il miglioramento delle condizioni lavorative e dei diritti dei lavoratori;
- la **ISO 45001**, una norma internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, contribuendo a creare ambienti lavorativi sicuri e salubri;
- la **UNI/PdR 125**, una prassi di riferimento che certifica l'adozione di sistemi di gestione per la parità di genere.

Queste certificazioni rafforzano il presidio della dimensione sociale, confermando l'attenzione di OLV verso i dipendenti, le pari opportunità e il benessere complessivo della forza lavoro.

A questa segue la **dimensione ambientale**, con un **punteggio di 48/100**, indicando una performance "consapevole. A supporto di questo presidio, l'Azienda ha ottenuto la certificazione **ISO 14001**, relativa al Sistema di Gestione Ambientale. Questo standard internazionale fornisce un quadro di riferimento per identificare, controllare e ridurre gli impatti ambientali legati alle attività aziendali, promuovendo l'adozione di pratiche sostenibili e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse. Tale certificazione testimonia l'impegno di OLV nel miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, come dimostrato dai KPI di natura ambientale riportati di seguito.

Il punteggio più basso, pari a **35/100**, si registra per la **dimensione economica**. I risultati ottenuti da OLV S.r.l. trovano un parziale riscontro nell'analisi di materialità, che dimostra l'elevata attenzione dell'Azienda verso gli aspetti connessi alla sfera sociale e ambientale. La sfera economica, pur rimanendo un ambito cruciale per OLV S.r.l., appare leggermente meno presidiata, risultando di conseguenza quella con maggiori opportunità di miglioramento. Tuttavia, a testimonianza del recente impegno profuso in questo ambito, l'Azienda ha ottenuto nel 2023 la certificazione **ISO 37001**, uno standard internazionale che specifica i requisiti per un sistema di gestione volto alla prevenzione della corruzione.

Inoltre, sono in fase di sviluppo il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG 231), conforme al D.Lgs. 231/2001, e il Codice etico, documento che esplicita i principi e i valori fondamentali cui l'Azienda si ispira nelle sue attività. Questi strumenti non solo contribuiscono a garantire trasparenza e legalità, ma rappresentano un passo significativo verso un miglioramento strutturale nella gestione economica, sottolineando la volontà di OLV di consolidare un approccio etico e responsabile nel proprio operato.

Nella figura 7 si riportano i punteggi ottenuti per ciascun SDG.

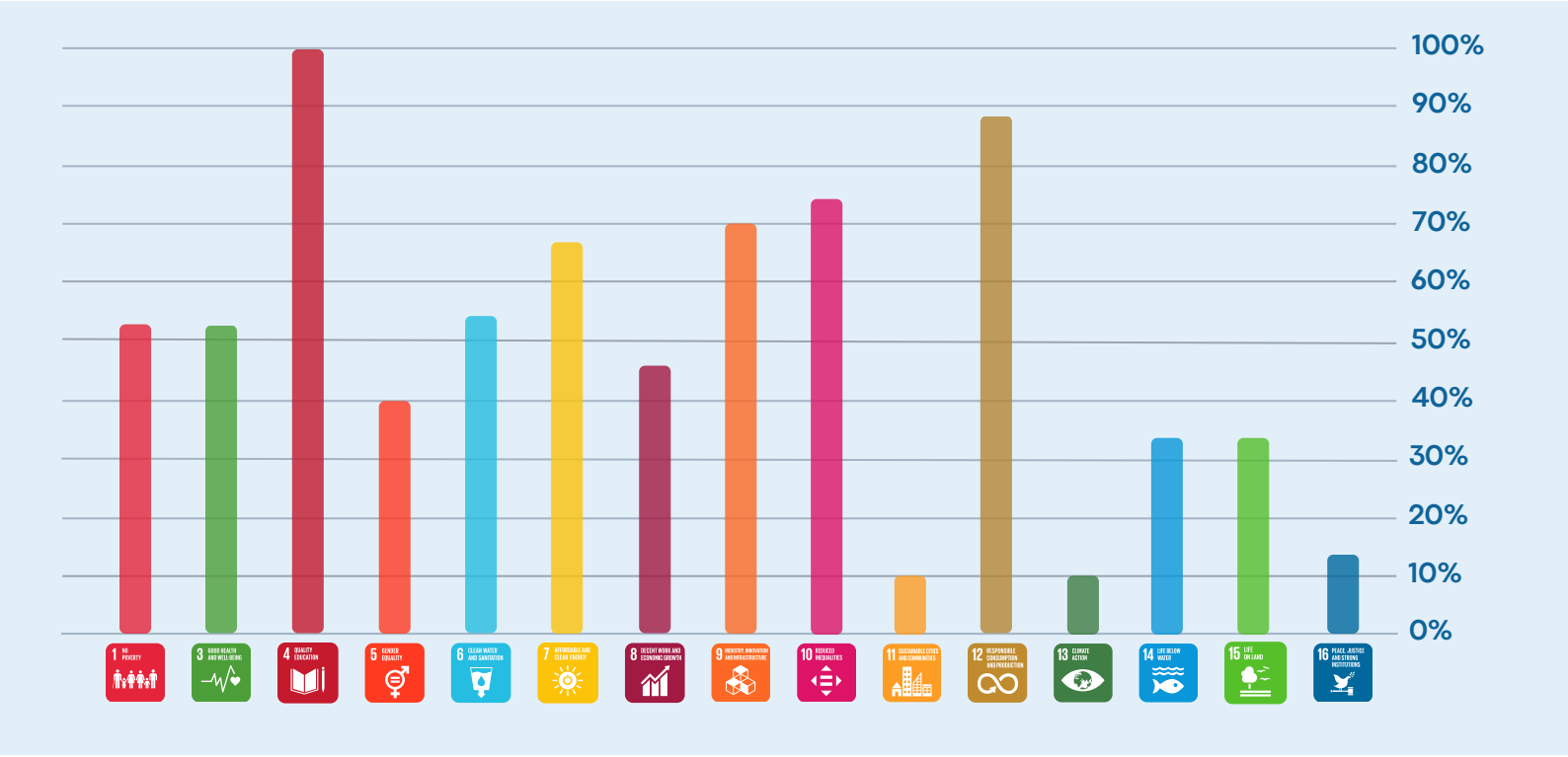



**Figura 7** - Punteggi ottenuti per gli SDGs monitorati

La valutazione operata tramite lo strumento permette inoltre di identificare nell'immediato alcuni **Key Performance Indicators (KPI)**, utili per impostare un percorso di monitoraggio delle performance nel corso del tempo. In particolare, come emerge nella tabella sottostante, è interessante evidenziare che OLV S.r.l. ha integrato nella propria flotta aziendale dei mezzi di trasporto a basso impatto ambientale ed è stata in grado di ridurre i consumi di energia elettrica e i consumi idrici rispettivamente del 16% e del 18,7% tra il 2022 e il 2023.

Inoltre, anche il coinvolgimento dei dipendenti in attività di formazione e aggiornamento non obbligatorie risulta elevato, con più del 75% del personale che ha frequentato corsi di formazione per lo sviluppo di competenze tecniche.

Nella tabella 3 si riportano sinteticamente i KPI per i quali sono ad oggi disponibili informazioni.

**Tabella 3** - KPI e risultati ottenuti

| PILASTRO | SDG'S | KPI | RISULTATO |
|---|---|---|---|
| **ECONOMICO** | | % Mezzi a basso impatto ambientale | **<50%** |
| **SOCIALE** | | Tasso di infortuni | Anno 2022: **0,32**<br>Anno 2023: **0,45** |
| | | % dipendenti che hanno partecipato ad ore di formazione non obbligatoria | **>75%** |
| **AMBIENTALE** | | Consumo energia elettrica | **-16%** vs 2022 |
| | | Consumo di acqua | **-18,7%** vs 2022 |

Grazie alla documentazione fornita è stato infine possibile validare la correttezza di alcune risposte fornite in sede di questionario.

## LA STRATEGIA PER IL MIGLIORAMENTO

Grazie al Sustainability Assessment è stato generato un report automatico, accompagnato da un **piano di miglioramento ad hoc** per OLV S.r.l., sulla base dei risultati ottenuti dalla compilazione del Questionario di Performance. Il piano di miglioramento include **azioni specifiche per ogni indicatore con punteggio inferiore a 5/10**, associando a ciascuna di esse obiettivi futuri ideali volti a incrementare la performance complessiva.

Gli ambiti di intervento sono elencati in ordine di priorità, determinata dal grado di rilevanza emerso nell'analisi di materialità. Nello specifico, le azioni ad alta priorità sono legate a SDGs molto rilevanti; al contrario, a SDGs meno rilevanti corrispondono interventi con priorità inferiore.

La tabella seguente elenca le principali azioni di miglioramento individuate all'interno del piano.

**Tabella 4** - Piano di miglioramento

| RILEVANZA | SDG'S | AZIONI SUGGERITE |
|---|---|---|
| **ALTA** | | • Implementazione di meccanismi di riciclo delle acque reflue e/o piovane e monitoraggio del dato<br>• Ampliamento delle iniziative dedicate alla conservazione delle risorse idriche |
| **SOCIALE** | | • Riduzione del tasso di infortuni |
| | | • Sviluppo e adozione di politiche/Codice Etico per fornitori atto a garantire un trattamento equo per i beni e servizi forniti alla società |
| | | • Riduzione dei consumi elettrici incrementando le iniziative di efficientamento<br>• Ricorso a fonti energetiche rinnovabili per proprio approvvigionamento e monitoraggio dei consumi energetici |
| | | • Realizzazione di investimenti destinati all'innovazione/ricerca e sviluppo e monitoraggio del dato |
| | | • Implementazione di un sistema di monitoraggio dei fornitori secondo criteri sociali e/o ambientali<br>• Adozione di un Codice etico e del MOG 231<br>• Redazione Bilancio di Sostenibilità per comunicare in modo trasparente le prestazioni aziendali ai propri stakeholder |

| | | |
|---|---|---|
| **SOCIALE** | | • Monitoraggio consumi flotta aziendale e mobilità dipendenti |
| | | • Adozione di un Codice Fornitori per promuovere criteri di equità e sostenibilità lungo la catena di approvvigionamento (es. prodotti certificati FSC, Ecolabel, GRS) |
| | | • Implementazione sistemi di monitoraggio e rendicontazione emissioni GHG (Scope 1, 2 e 3)<br>• Ampliamento delle misure di efficientamento energetico |
| **BASSA** | | • Ampliamento dei benefit aziendali dedicati ai lavoratori con figli a carico<br>• Agevolazione e/o potenziamento del congedo parentale della figura secondaria rispetto a quanto previsto dal CCNL del proprio settore |
| | | • Implementazione di pacchetti di protezione sociale per i dipendenti (es. piano pensionistico, benefits per caregiver) |
| | | • Implementazione di sistemi a sostegno della mobilità sostenibile per i dipendenti e incremento della % di dipendenti che si recano a lavoro utilizzando mezzi di trasporto alternativi (mezzi pubblici, car sharing, biciclette, mobilità elettrica)<br>• Incremento dei veicoli a basso impatto ambientale nella flotta aziendale<br>• Monitoraggio e rendicontazione dei consumi di carburante associati alla flotta aziendale |

# IL POSIZIONAMENTO AZIENDALE RISPETTO AL SETTORE E AI PRINCIPALI COMPETITOR

OLV S.r.l., consapevole della crescente importanza di integrare la sostenibilità all'interno delle strategie aziendali, ha avviato un'analisi approfondita delle proprie pratiche ESG, confrontandole con quelle dei principali competitor. Questo percorso si è basato su **standard e linee guida internazionali**, utilizzati come riferimento metodologico per condurre un'**analisi comparativa** dettagliata e valutare il posizionamento dell'Azienda rispetto ai macro-trend globali in ambito ESG.

Gli standard e documenti guida internazionali considerati includono:

- **ISO 26000:2010 -** Norma internazionale che fornisce linee guida per la responsabilità sociale delle organizzazioni;
- **ISO 14001:2015 -** Standard per i sistemi di gestione ambientale che stabilisce criteri per un approccio efficace alla gestione ambientale nelle organizzazioni;
- **SA 8000** - Norma internazionale per la responsabilità sociale delle aziende, che si concentra su questioni etiche nel luogo di lavoro;
- **ISO 20400:2017 -** Standard internazionale che fornisce linee guida per l'acquisto sostenibile e responsabile;
- **GRI Standards 2021 -** Standard di reporting che forniscono un quadro completo per la rendicontazione delle prestazioni economiche, ambientali e sociali delle organizzazioni;
- **BS 8001:2017 -** Norma britannica che fornisce linee guida per l'economia circolare e la gestione sostenibile delle risorse;

- **UNI/TS 11820:2022 -** Norma italiana che fornisce orientamenti per la valutazione dell'impronta ambientale dei prodotti;
- **Carta per le Pari Opportunità 2016 -** Documento che promuove l'uguaglianza di genere e le pari opportunità nei luoghi di lavoro;
- **Tassonomia UE** - Quadro normativo dell'Unione Europea che definisce le attività economiche sostenibili per contribuire agli obiettivi di sviluppo sostenibile;
- **Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)-** Direttiva europea che richiede alle imprese di eseguire una due diligence sulla sostenibilità nelle loro catene di approvvigionamento e operazioni commerciali.

L'adozione di tali strumenti e metodologie ha costituito una solida base per la valutazione delle performance ESG aziendali. In particolare, direttive come la **Tassonomia UE** sono state utilizzate per verificare il livello di conformità di OLV S.r.l. alle normative vigenti e agli obiettivi globali definiti dall'**Agenda 2030**, indicando il grado di allineamento con le strategie sostenibili promosse a livello europeo e internazionale.

A partire da questi riferimenti, sono stati identificati **10 indicatori chiave** utili a misurare il divario tra le performance attuali di OLV e gli standard di sostenibilità desiderati. Per ogni indicatore sono stati definiti sotto-indicatori specifici, ai quali è stato assegnato un punteggio su una scala da 1 a 5. Questo approccio ha permesso di ottenere una valutazione oggettiva e comparabile, fornendo un quadro chiaro riguardo ogni aspetto trattato.

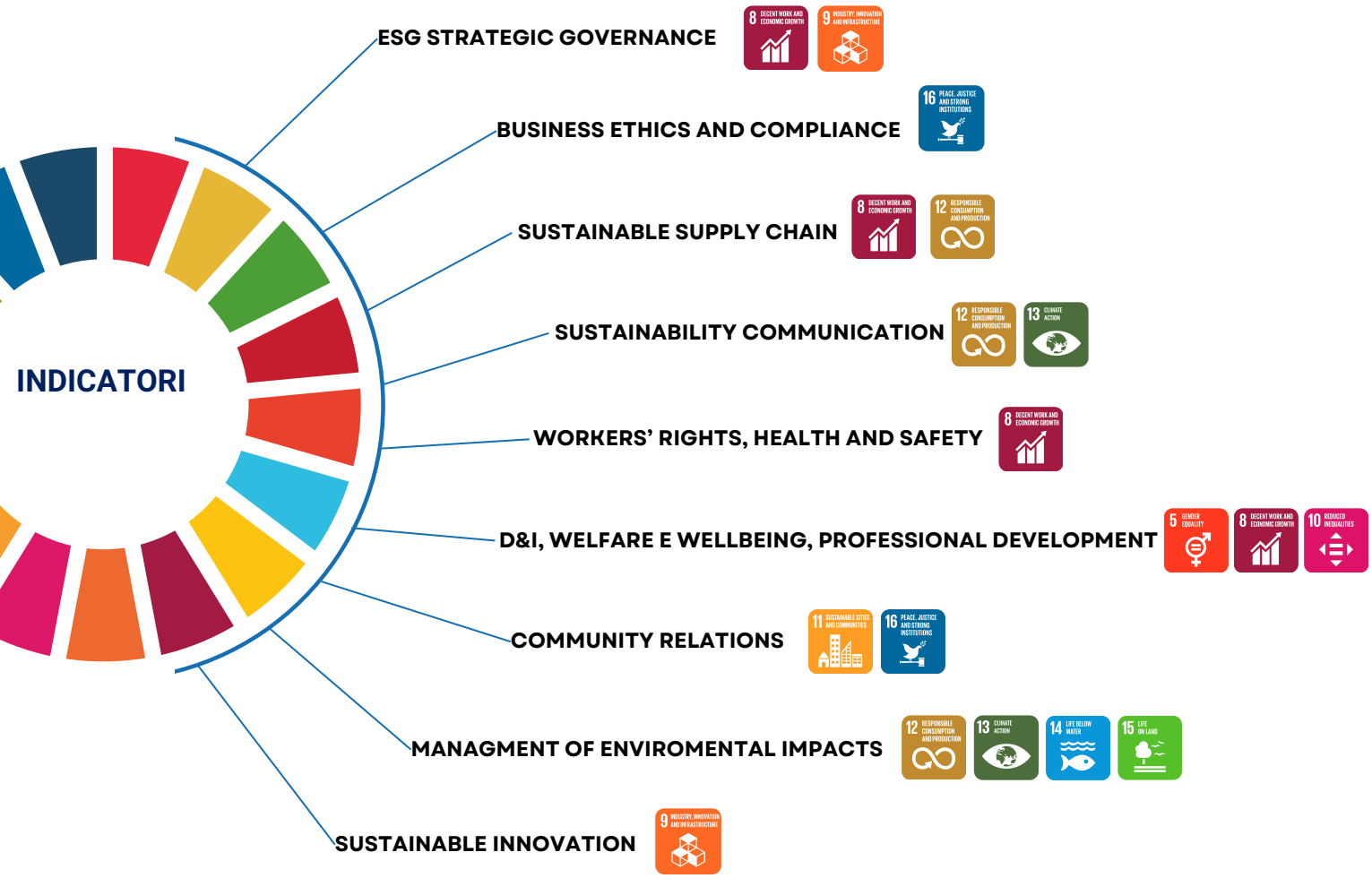



**Figura 8** - Legame SDGs e indicatori di sostenibilità

Per ciascun indicatore sono state considerate inoltre **due dimensioni**:

- **Dimensione Strategica:** si riferisce all'approccio e alla visione complessiva dell'azienda riguardo a quell'aspetto ESG specifico. Questo include la definizione di obiettivi, l'elaborazione di piani a lungo termine e la creazione di una strategia guida che rifletta l'importanza dell'indicatore.

- **Dimensione Tattica:** si concentra sull'implementazione pratica delle decisioni strategiche prese. Questo riguarda le azioni concrete intraprese dall'azienda per tradurre la strategia in realtà. Include le politiche, i processi, le procedure e gli strumenti concreti utilizzati per attuare la strategia, raggiungere gli obiettivi e gestire le sfide quotidiane legate all'indicatore in questione.

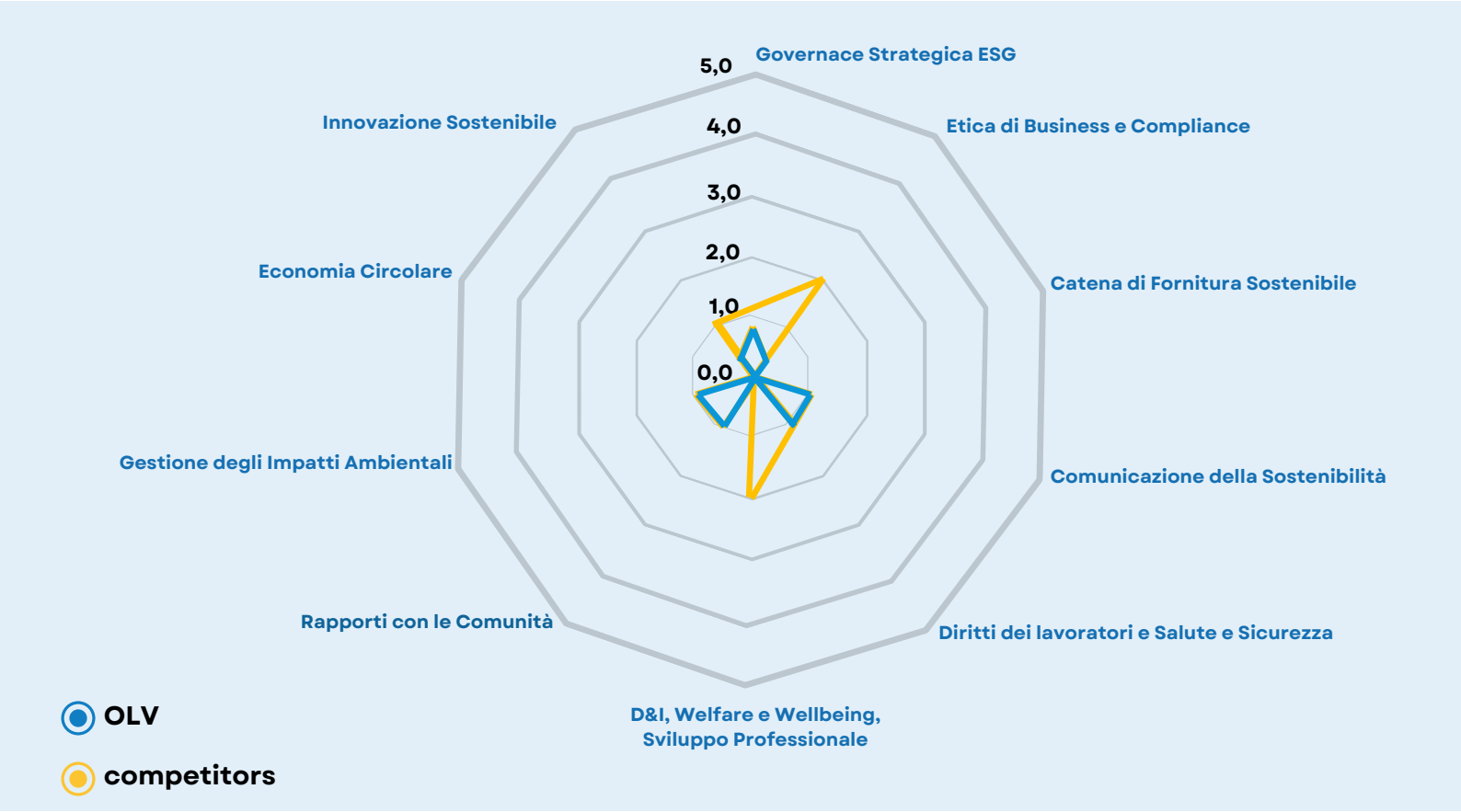
L’analisi effettuata ha permesso di ottenere una chiara rappresentazione dello stato attuale di OLV S.r.l. in termini di performance ESG nelle aree considerate, oltre ad una fotografia sul posizionamento dell’Azienda rispetto alle richieste del mercato e alle pratiche dei principali competitor.

**Figura 9** - Posizionamento interno di OLV S.r.l.

Dal grafico soprastante è possibile constatare come gli indicatori sui quali sarebbe necessario indirizzare maggiori sforzi e risorse sono quelli relativi alla “Catena di fornitura sostenibile”, alla “Comunicazione della Sostenibilità”, all’ “Economia circolare” e all’ “Innovazione Sostenibile”. Risultano invece ben presidiate le aree e le attività collegate a **“D&I, Welfare and Wellbeing, Sviluppo Professionale”, “Diritti dei Lavoratori e Salute e Sicurezza” e “Etica di business e compliance”**.

Questo risultato è sicuramente rappresentativo della realtà di OLV che pone al centro del proprio business gli aspetti riguardanti la sfera sociale come la tutela dei lavoratori, la formazione e l’inclusione. La “**Gestione degli impatti ambientali**” emerge altresì come un’area attenzionata da OLV ma con margini di miglioramento sia dal punto di vista tattico che strategico.

**Figura 10** - Posizionamento di OLV S.r.l. vs competitor




Considerando il posizionamento di OLV S.r.l. rispetto ai competitor, emerge chiaramente come l'Azienda si trovi in uno **stadio più avanzato** per quanto riguarda la gestione di alcuni aspetti ESG. Ciò risulta particolarmente evidente nell'ambito **"D&I, Welfare e Wellbeing, Sviluppo Professionale"**, così come per **"Etica di Business e Compliance"**.

Per ciò che concerne i **diritti dei lavori e la gestione degli impatti ambientali**, l'Azienda si colloca su un **piano paritario rispetto ai suoi competitor**.

Al contrario, sarebbe importante migliorare gli indicatori relativi alla catena di fornitura, all'economia circolare, ai rapporti con la comunità e alla comunicazione della sostenibilità per incrementare ulteriormente il posizionamento dell'Azienda sul mercato e promuovere una catena del valore responsabile e sostenibile. Infine, la **definizione di una strategia ESG ben pianificata**, con obiettivi chiari e realizzabili, contribuirebbe a rafforzare e ottimizzare la governance aziendale nella gestione dei temi di sostenibilità prioritari.

Al contempo, emerge un gap significativo rispetto alle **aspettative del mercato in ambito ESG**, che potrebbe essere in buona parte colmato attraverso l'elaborazione di un **Piano Strategico di Sostenibilità** di OLV S.r.l., e in seguito, dalla redazione di un **Bilancio di Sostenibilità**.

## CONCLUSIONE E PROSSIMI PASSI

Attraverso questa analisi, OLV S.r.l. dimostra il proprio impegno verso il miglioramento e la rendicontazione delle performance ESG, con l'obiettivo di consolidare un dialogo trasparente e costruttivo con i propri stakeholder. L'Azienda nel corso del 2025 intende intensificare gli sforzi per integrare ulteriormente i principi di sostenibilità nelle proprie strategie e attività operative, promuovendo impatti positivi sul piano ambientale, sociale ed economico.

Questo approccio rappresenta un passo concreto nel percorso verso una gestione sempre più responsabile, orientata alla creazione di valore condiviso per tutte le parti interessate e alla costruzione di un futuro sostenibile.

Con il supporto metodologico di

Circularity